



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 134 del 25/06/2026

OGGETTO: CONVENZIONE CON SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' DI DOPOSCUOLA PRESSO L' ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN GIMIGNANO.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **11:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Assiste e cura la redazione del presente verbale il Dott. GAMBERUCCI MARIO, in qualità di Vice Segretario.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: CONVENZIONE CON SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' DI DOPOSCUOLA PRESSO L' ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN GIMIGNANO.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 118, comma 4 della Costituzione, che, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai singoli che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonomia associativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'art. 2 del D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore" che riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo", ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia", e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";
- l'art. 55 comma 1 del D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore" che stabilisce che "in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- l'art. 55 comma 3 del D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore" che specifica che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2 del medesimo articolo";
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31.03.2021 con cui sono state adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017", e in particolar modo la sezione 3 "Il procedimento di co-progettazione" nella quale si specificano le fasi del procedimento di co-progettazione che sono:
 - a) avvio del procedimento con atto del dirigente della PA, anche su iniziativa degli ETS e a seguito dell'attività di co-programmazione;
 - b) pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati;
 - c) svolgimento delle sessioni di co-progettazione;
 - d) conclusione della procedura ad evidenza pubblica;
 - e) sottoscrizione della convenzione;
- la L. n. 241 del 07.08.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, recante il "Codice del Terzo Settore", ha provveduto al riordino organico della disciplina relativa agli enti del Terzo settore, riconoscendone il valore sociale e la funzione di promozione della partecipazione civica, della solidarietà e del pluralismo, favorendo forme di collaborazione tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore;

- l'articolo 2 del citato decreto riconosce e promuove il ruolo degli enti del Terzo settore quale espressione di partecipazione e solidarietà, favorendo l'apporto originale degli stessi per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con gli enti locali;
- l'articolo 4 del medesimo decreto individua gli enti del Terzo Settore quali soggetti privati senza scopo di lucro che operano per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale;
- ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore rientrano tra le attività di interesse generale anche interventi e servizi sociali, educazione, istruzione e formazione professionale;
- il Codice del Terzo Settore prevede, inoltre, specifiche forme di collaborazione tra enti pubblici e enti del Terzo settore finalizzate alla realizzazione di attività di interesse generale, anche mediante il ricorso alla convenzione tra ETS e Pubbliche Amministrazioni;

Considerato che, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, il Comune di San Gimignano cura, tra l'altro, l'organizzazione dei servizi a garanzia del diritto allo studio, diritto costituzionalmente garantito;

Dato atto che l'amministrazione comunale, nell'ambito delle politiche educative e di sostegno alla famiglia, ritiene opportuno promuovere la realizzazione di attività didattiche e ricreative in orario extrascolastico al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- aiutare gli alunni nello svolgimento dei compiti, favorire il supporto/recupero disciplinare ed il rafforzamento delle abilità;
- promuovere lo sviluppo delle capacità creative e cognitive degli alunni (laboratori didattici etc);
- promuovere l'inclusione scolastica degli alunni disabili e con diversità di lingua e cultura;
- promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale;
- promuovere esperienze di socializzazione tra pari;
- aiutare le famiglie che, per ragioni lavorative, necessitano di servizi qualificati cui affidare la cura dei figli;

Ritenuto quindi, sulla base di quanto suesposto, procedere alla realizzazione di attività di doposcuola dedicate ai bambini e alle bambine delle scuole dell'infanzia e Primarie di San Gimignano che possano offrire un insieme di attività extrascolastiche a sostegno dei minori quale utile supporto per conciliare l'attività educativo-didattica con la condizione lavorativa delle famiglie;

Ritenuto pertanto necessario individuare un Ente del Terzo Settore (ETS) in possesso di specifiche competenze ed esperienza nella realizzazione del servizio di doposcuola;

Considerato che:

- il ricorso allo strumento della co-progettazione consente all'Amministrazione comunale di condividere con il soggetto selezionato la definizione degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità di realizzazione dell'evento, valorizzando il contributo propositivo e le competenze del Terzo Settore, in un'ottica di collaborazione paritaria e di ottimizzazione delle risorse disponibili;
- nell'ambito del percorso di co-progettazione, le attività, i contenuti e le modalità organizzative del servizio di doposcuola saranno definiti congiuntamente tra il Comune e l'Ente del Terzo Settore individuato;

Evidenziato che la successiva sottoscrizione di una convenzione, ai sensi del citato articolo 55 del D.Lgs. n. 117/2017, costituirà lo strumento giuridico attraverso il quale disciplinare i reciproci impegni tra le parti, garantendo la corretta realizzazione delle attività

previste;

Considerato che:

- a parziale copertura dei costi di gestione dell'attività oggetto della convenzione, l'Ente del Terzo Settore è autorizzato a riscuotere dai beneficiari una tariffa di compartecipazione che non supera il costo effettivo del servizio, mantenendo la natura non commerciale delle attività ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 117/2017;
- Le tariffe vengono approvate annualmente dall'Amministrazione con l'obiettivo prioritario di monitorare e ridurre economicamente sulle famiglie;

Considerato che l'attività di doposcuola dovrà svolgersi secondo le seguenti modalità generali :

A) OGGETTO DEL SERVIZIO

L'attività consiste nella progettazione, organizzazione e realizzazione del servizio di doposcuola rivolto ai bambini e alle bambine frequentanti le scuole dell'Infanzia e Primarie da attuare presso i locali dell'Istituto Comprensivo Statale di San Gimignano.

L'attività verrà attivata nei plessi di San Gimignano e Ugnano, ma l'avvio è subordinato al raggiungimento di almeno 15 iscritti per ciascuna sede. Pertanto, l'attività partirà solo nel plesso (o nei plessi) che raggiungeranno tale quota.

B) DURATA

da settembre 2026 a giugno 2030 per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030.

C) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale di cui all'art. 32 e 35 del D.Lgs 117/2017 s.m.i iscritti nel relativo Registro Regionale del Volontariato/Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale (ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 117/2017) da almeno 6 mesi. L'iscrizione è condizione per la partecipazione, la stipula della convenzione pertanto, qualora l'Organizzazione/Associazione fosse cancellata dall'Albo, non si darà luogo alla stipula della convenzione;

Il soggetto partecipante deve essere in possesso di una documentata esperienza nella tipologia di attività oggetto della convenzione e deve aver realizzato per almeno quattro anni l'attività oggetto della convenzione.

D) CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA'

- realizzazione di attività varie: disegno, pittura, racconto e immedesimazione, giochi di squadra, attività ricreative con materiali di riciclo, aiuto nello svolgimento dei compiti. Potranno essere previsti laboratori vari: teatro, ceramica, inglese etc..

- tutte le spese relative alla progettazione, organizzazione e realizzazione del servizio saranno a carico del soggetto ETS;

- le iscrizioni al servizio saranno raccolte dal soggetto individuato e l'introito derivante dalla riscossione delle tariffe relative allo svolgimento delle attività, preventivamente approvate dal Comune, rimane appannaggio del soggetto ETS;

- ai fini dello svolgimento dell'attività, il soggetto individuato avrà facoltà di utilizzare, previa specifica richiesta all'Istituto Comprensivo Statale di San Gimignano, i locali delle scuole dell'Infanzia e Primarie, con oneri di custodia e pulizia a proprio carico, e comunque secondo modalità stabilite dal Comune in accordo con l'Istituto Comprensivo, limitatamente al periodo necessario all'esecuzione del servizio e compatibilmente con altri utilizzi di tali locali;

- il soggetto individuato si obbliga a stipulare apposita polizza assicurativa con adeguato massimale che garantisca i propri addetti, dipendenti o volontari e tutti gli iscritti al servizio per danni o incidenti alle cose, alle persone e alla struttura, copia della quale dovrà essere consegnata al Comune al momento della sottoscrizione della convenzione;

- il soggetto individuato si obbliga, assumendone la piena responsabilità, ad ogni adempimento ed obbligo previsto dal D.Lgs. 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza

sul lavoro”.

E) TARIFFE DEL SERVIZIO

Frequenza da 3 a 5 giorni alla settimana: 60 euro a settimana;

Frequenza da 1 a 2 giorni alla settimana: 40 euro a settimana;

Riduzione in caso di iscrizione 2 o più fratelli: 5 euro in meno su ciascuna tariffa.

Le tariffe di cui sopra sono approvate per l'anno scolastico 2026/2027; è fatto salvo l'eventuale aggiornamento o modifica disposto dalla Giunta Comunale mediante successivo atto deliberativo.

Il soggetto individuato per lo svolgimento del servizio ha l'obbligo di conformarsi alle tariffe deliberate dall'Amministrazione Comunale.

F) RIMBORSI

Per le attività oggetto di convenzione, il Comune si impegna a garantire una copertura finanziaria necessaria ad effettuare rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate per un importo massimo di € 5.000,00 per plesso e per anno scolastico, per un totale massimo di € 40.000,00 nel quadriennio 2026/2030.

Ai fini del calcolo del rimborso spettante, dall'importo totale delle spese documentate verranno preventivamente sottratte tutte le somme incassate a titolo di compartecipazione degli utenti. Pertanto il Comune erogherà soltanto la differenza necessaria a coprire i costi residui, fermo restando il tetto massimo sopra indicato ed in modo tale che la somma della compartecipazione delle famiglie e il contributo del Comune sia sempre uguale (o inferiore) ai costi totali sostenuti dall'Ente del terzo settore per la realizzazione dell'attività;

Ritenuto inoltre opportuno di dare mandato al Dirigente del Settore servizi alla cultura e alla persona di porre in essere ogni altro atto consecutivo e necessario all'effettività del presente atto;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di richiamare integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di approvare l'avvio di un procedimento finalizzato all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore in grado di progettare, realizzare e promuovere la realizzazione del servizio di doposcuola dedicato ai bambini e alle bambine delle scuole dell'infanzia e Primarie di San Gimignano attraverso lo strumento della co-progettazione ai sensi dell'art 55 del D.lgs n. 117 del 03.07.2017 “Codice del Terzo Settore”.
3. di stabilire che il servizio dovrà essere prioritariamente orientato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:
 - aiutare gli alunni nello svolgimento dei compiti, favorire il supporto/recupero disciplinare ed il rafforzamento delle abilità;
 - promuovere lo sviluppo delle capacità creative e cognitive degli alunni (laboratori didattici etc);
 - promuovere l'inclusione scolastica degli alunni disabili e con diversità di lingua e cultura;
 - promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale;
 - promuovere esperienze di socializzazione tra pari;
 - aiutare le famiglie che, per ragioni lavorative, necessitano di servizi qualificati cui

affidare la cura dei figli.

4. di approvare la sottoscrizione di una convenzione con il soggetto del Terzo Settore individuato ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore" per la realizzazione del servizio di doposcuola dedicato ai bambini e alle bambine delle scuole dell'Infanzia e Primarie di San Gimignano redatta secondo gli indirizzi indicati nel presente atto e secondo quanto stabilito in fase di co-progettazione.
5. di dare mandato al Dirigente competente a provvedere, nel rispetto della vigente normativa, all'adozione di tutti gli atti inerenti e conseguenti la presente deliberazione, anche ai fini dell'individuazione del soggetto del Terzo Settore e alla successiva sottoscrizione della convenzione.
6. di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Vice Segretario
GAMBERUCCI MARIO